UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Fiscalità delle Riorganizzazioni Transnazionali

2526-2-FSG01A016-FSG01A023M

Obiettivi formativi

1. Conoscenze
   Lo studente acquisirà una conoscenza approfondita delle dinamiche fiscali che regolano la mobilità e le riorganizzazioni transnazionali dei gruppi societari, con particolare attenzione agli Stati membri dell'Unione Europea (e, in misura più limitata, agli Stati extra-UE). In particolare, lo studente comprenderà:

- le normative fiscali relative alla residenza fiscale delle società, alla stabile organizzazione (rispetto alle società controllate) e alla tassazione del reddito d'impresa cross-border;
- le regole fiscali specifiche dell'Unione Europea, incluse quelle implementate dall'ordinamento giuridico italiano, che disciplinano la mobilità delle società, sia tramite il trasferimento di sede che mediante operazioni straordinarie;
- una panoramica della disciplina fiscale applicabile alle operazioni extra-UE;
- il contesto delle libertà fondamentali dell'UE e delle norme anti-abuso che influenzano la mobilità societaria.

2. Competenze
   Al termine del modulo, lo studente sarà in grado di:

- analizzare e interpretare le principali disposizioni normative che disciplinano la mobilità delle società in un contesto internazionale;
- applicare le conoscenze teoriche a casi pratici di riorganizzazione transnazionale e risolvere i relativi problemi tecnico-giuridici;
- identificare e valutare le implicazioni fiscali delle operazioni di riorganizzazione societaria cross-border, in particolare per quanto riguarda il trasferimento di sede e le operazioni straordinarie;
- sviluppare soluzioni giuridiche per la gestione delle problematiche fiscali derivanti dalla mobilità delle società.

3. Autonomia di giudizio
   Lo studente sarà in grado di:

- alutare criticamente le scelte fiscali in contesti di mobilità societaria, in particolare nel rispetto delle libertà fondamentali dell'Unione Europea e delle norme contro l'abuso di diritto;
- esprimere un giudizio informato sull'applicazione pratica della normativa fiscale transnazionale, tenendo conto degli effetti diretti e indiretti delle riorganizzazioni aziendali.

4. Abilità comunicative
   Lo studente sarà in grado di:

- comunicare con chiarezza e competenza gli aspetti giuridico-fiscali legati alla mobilità delle società, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato e comprensibile sia in contesti accademici che professionali;
- discutere e argomentare con esperti del settore le soluzioni fiscali più adeguate per le riorganizzazioni transnazionali, supportando le proprie posizioni con analisi e ragionamenti giuridici solidi.

5. Capacità di apprendimento
   Lo studente sarà in grado di:

- approfondire autonomamente gli sviluppi normativi e giurisprudenziali relativi alla fiscalità delle riorganizzazioni societarie, con particolare attenzione alla legislazione dell'Unione Europea e alle implicazioni pratiche delle normative italiane;
- adattare le proprie conoscenze alle nuove sfide e problematiche che potrebbero sorgere in futuro nel campo della mobilità societaria internazionale.

Contenuti sintetici

Il corso ha ad oggetto la nozione di residenza fiscale delle società, quella di stabile organizzazione, le principali regole relative alla tassazione del reddito d'impresa transnazionale, e, tenendo conto del principio di libertà di stabilimento, i profili fiscali dei trasferimenti di sede e delle operazioni straordinarie transnazionali (conferimenti d'azienda, fusioni, scissioni e scambi di partecipazione). Saranno altresì oggetto di studio i principali istituti domestici volti ad attrarre società estere e i profili fiscali legati alle nuove dinamiche dell'economia digitale.

Programma esteso

Cenni introduttivi di fiscalità societaria e sul regime fiscale internazionale; nozione di residenza fiscale dei soggetti passivi dell'Ires; nozione di stabile organizzazione; tassazione del reddito d'impresa transnazionale; le libertà fondamentali; problematiche fiscali delle riorganizzazioni transnazionali; profili fiscali delle seguenti operazioni straordinarie: trasferimento di sede in uscita; trasferimento di sede in entrata; conferimenti d'azienda in entrata e in uscita; fusioni e scissioni in entrata e in uscita; scambio di partecipazioni in entrata e in uscita; regimi anti-abuso; regimi fiscali volti ad attrarre società estere; nuove dinamiche fiscali relative alla mobilità delle società nell'era dell'economia digitale.

Prerequisiti

Per poter apprendere al meglio la materia, è opportuna una conoscenza di base giuridica ed economica, con particolare riguardo alle fonti del diritto, al diritto commerciale e al diritto dell'Unione europea. La conoscenza di base del diritto tributario, seppur non espressamente richiesta, può facilitare la preparazione dell'esame.

Metodi didattici

Il corso è in lingua italiana ed è così organizzato:

- 1 lezione introduttiva congiuntamente al co-docente del corso, volta ad illustrare il funzionamento del corso;
- 8 lezioni svolte in modalità erogativa, pur stimolando la partecipazione attiva degli studenti su casi pratici, sentenze della giurisprudenza domestica e dell'Unione europea e pronunciamenti di prassi dell'Agenzia delle entrate;
- 2 lezioni da remoto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale: colloquio sugli argomenti svolti a lezione e sui testi d'esame, inclusi i materiali pubblicati sulla piattaforma.
Nel primo appello d'esame dopo il corso: possibilità di sostenere una prova scritta a domanda aperte sugli argomenti svolti a lezione e sui testi d'esame, inclusi i materiali pubblicati sulla piattaforma.

Testi di riferimento

F. TESAURO, Istituzioni di diritto tributario, Parte speciale, ultima edizione (capitoli: 1.1, 1.2, 3.1, 4, 5, 11, 12).
AA.VV., La fiscalità delle operazioni straordinarie, Giappichelli, Torino, 2019 (or following editions), chapter 11 (Le riorganizzazioni transnazionali).

Sustainable Development Goals

IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE